



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. Ruffini – D. Aicardi”

Convitto annesso

C.F.: 90051650084 – P.IVA: 00169380086

www.ruffiniaicardi.it

✉ IMIS00400L@istruzione.it / pec ✉: IMIS00400L@pec.istruzione.it

Sede e Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Via Lungomare 141 – 18018 ARMA DI TAGGIA (IM) - ☎ 0184461082

Istituto Tecnico Turismo e Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Via Quinto Mansuino – 18038 SANREMO (IM) - ☎ 0184541148

Istituto Professionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione

dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane

Strada Maccagnan 37 – 18038 SANREMO (IM) – ☎ 0184502326

CIRCOLARE N. 75

ARMA DI TAGGIA 01 dicembre 2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL DSGA

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL TRIENNIO 2025/2028 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art.3, comma 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art.1, comma14, della Legge 107/2015 che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO conto della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in scadenza al termine del triennio 2022/2025;

TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell'utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l'IIS Ruffini Aicardi ;

TENUTO conto del Piano Annuale d'Inclusione;

- Visto il D.lgs.13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13/07/2015, n.107;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n.145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ora denominati Percorsi di Formazione Scuola Lavoro ai sensi del decreto-legge n.127/2025;
- Vista la Legge 20 agosto 2019, n.92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- Viste le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n.183;
- Visto il Piano " RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n.196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;
- Visto il D.M. 22 dicembre 2022, n.328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;
- Visto il D.M. 30 gennaio 2024, n.14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- Vista la Legge 17 maggio 2024, n.70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n.71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n.18;
- Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot.n. 66850, avente ad oggetto SNV- Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);
- Vista la Legge n.22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
- Visto il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
- Considerata la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
- Tenuto Conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

PREMESSO CHE

- La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta la formalizzazione della MISSION e della VISION dell'Istituzione scolastica in un unico atto programmatico unitario e coerente che non può realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma che richiede il contributo di tutti e ciascuno per la strutturazione del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, della impostazione metodologico-didattica, della valorizzazione delle risorse umane;

- Il documento è finalizzato a fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2025/26, 2026/27, 2027/28.

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.R.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO

Si precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

Gli indirizzi sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del Piano dell'Offerta formativa 2025-2028 in conformità con le disposizioni normative vigenti. Essi si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto. La Legge 107 sancisce la piena attuazione dell'autonomia scolastica nelle sue varie dimensioni didattiche, organizzative, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, correlandola con il

perseguimento dell'obiettivo di garantire il successo formativo di ciascun allievo all'interno dei diversi contenuti culturali.

La scuola dovrà porsi come agenzia educativa, intesa come centro di aggregazione sociale in grado di offrire occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e all'inclusione; diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari; ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari ed extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento;

2. Tenendo conto delle proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano, si dovrà continuare a considerare e valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio: gli studenti di alcuni indirizzi propongono un ulteriore potenziamento delle attività laboratoriali sul territorio e un incremento di attività preparatorie al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

La scuola dovrà:

- potenziare le attività laboratoriali all'interno degli ambienti di apprendimento, ormai dotati di arredi innovativi che favoriscono esperienze di apprendimento in contesti reali;
- implementare la didattica esperienziale sul campo, lo studio delle lingue straniere al fine di conseguire le certificazioni linguistiche, sfruttando anche il mondo del digitale;
- modificare la concezione stessa di progettare il curricolo, lasciando spazio a forme di insegnamento flessibili, basate sulla sperimentazione e orientate a supportare lo studente nello sviluppo di competenze trasversali.

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti: si dovranno prevedere delle prove per classi parallele (iniziali, in itinere, finali), coerenti con le prove standardizzate e si dovranno prevedere dei momenti di confronto e riflessione fra i docenti in seno alle riunioni dei Dipartimenti disciplinari.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge 107/2015:

Comma 1-2

Comma 3 (lettera a).

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- **Accompagnare la transizione digitale** della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. E' questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;

- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, **una piena inclusione sociale**, una sicura crescita in termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
- **Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere**, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare;
- Determinare **un sensibile incremento dell'offerta formativa**, l'allungamento dell'orario scolastico, con l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione. Le progettualità dovranno promuovere la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione su temi ambientali, sociali ed etici, collegati in particolare all'Agenda 2030 e favorire i rapporti con il territorio attraverso accordi di rete e protocolli di intesa che possano incrementare la partecipazione ad attività progettuali esterne locali, regionali e nazionali. Si dovranno evitare iniziative personalistiche, raggruppando progetti in macro-aree, al fine di consentire ai consigli di classe di definire a loro volta una progettazione chiara e coerente con le finalità di Istituto.

Si dovrà inoltre tenere conto della necessità di:

- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Educare alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti i docenti della classe o del plesso;
- Sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Si darà priorità alla didattica laboratoriale e alle esperienze sul campo per fare in modo che l'aula classe si trasformi in un luogo dove gli studenti potranno sperimentare e creare. I laboratori dovranno essere ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora oggi, spesso, sono relegate all'ambito extracurricolare. Particolare attenzione andrà riservata al benessere emotivo degli studenti, in quanto l'emergenza Covid-19, ha generato situazioni di insicurezza, ansia, fragilità psicologica, difficoltà di concentrazione.

Nell'ottica della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, si conferma il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Si darà, altresì, continuità alle iniziative di orientamento in entrata ed uscita, a quelle dedicate alle eccellenze, ai temi dell'inclusione con particolare attenzione all'inserimento di alunni stranieri, proponendo percorsi personalizzati di recupero delle competenze di italiano

Si darà continuità e si svilupperanno, nella direzione prevista dalla legge, le esperienze avviate di formazione scuola lavoro facendo riferimento alle realtà operanti sul territorio ed in settori connessi con gli indirizzi di studio;

ORGANIZZAZIONE

Per la valorizzazione del personale della scuola, in riferimento al Piano di formazione deliberato in collegio docenti, si darà continuità e sviluppo alle proposte di formazione – aggiornamento in servizio dei docenti riguardanti l'innovazione delle metodologie didattiche, la redazione del nuovo PEI, la valutazione per competenze, la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

Per il personale ATA, si ritiene opportuno :

- potenziare le competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'istituto in supporto all'azione didattica;
- prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica;
- prevedere formazione riguardante la sicurezza, la privacy e la contabilità.

5. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti: L'istituto, in considerazione del contesto scolastico, degli esiti e dei risultati delle prove standardizzate (Prove INVALSI), ha individuato come priorità il miglioramento degli esiti (scolastici e prove standardizzate) ed il potenziamento delle competenze chiave europee. A ciascuna priorità dovrà essere associato un percorso (che preveda degli obiettivi specifici) ed un'attività (che preveda delle azioni concrete da realizzare). L'istituto svilupperà un sistema di monitoraggio che raccolga e analizzi i risultati delle prove formative (test, verifiche, prove pratiche) durante l'intero anno scolastico. Questo sistema dovrà prevedere il coordinamento fra dipartimenti, NIV e staff del Dirigente, al fine di rilevare precocemente le difficoltà degli studenti e delle studentesse e di pianificare attività correttive in maniera tempestiva. Si evidenzia che è già avviato da qualche anno un sistema di monitoraggio e condivisione dei risultati delle prove standardizzate all'interno dei dipartimenti disciplinari e con il NIV e la predisposizione di prove di verifica simili ad esse.

6. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

Commi 1-2 comma 3 (lettera a) comma 4 (finalità della Legge e compiti della scuola), commi 5-7 e comma 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

Per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente l'adeguamento alle mutate esigenze didattiche e organizzative che potrà anche avvenire con il reperimento di risorse attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità elencate nel comma 7 della Legge: lettere a-b-d-e-g-i-h-l-m-l-p-r-s che dovranno essere recepite nel Piano, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV di istituto.

Per ciò che concerne i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio è così definito:

IMIS00400L - "E.RUFFINI - D.AICARDI"

Classe di Concorso	Posti Potenz.(OD + OF)	Cattedre Interne OD	Cattedre esterne OD	Cattedre Interne	Cattedre esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	0	1	0	1	0	0	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	1	1	0	1	0	0	0
A020 - FISICA	0	0	0	0	0	0	4
A021 - GEOGRAFIA	0	1	0	1	0	0	11
A026 - MATEMATICA	0	7	0	7	0	0	10
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	1	1	1	1	1	0	0
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	1	0	1	0	0	10
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	2	2	0	2	0	0	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	3	3	0	3	0	0	0
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	2	0	2	0	0	1
A051 - SCIENZE, TECNOL E TECN AGR	0	5	0	5	0	0	13
A054 - STORIA DELL'ARTE	0	0	1	0	1	0	2
A066 - TRATT TESTI DATI APPLIC INFORMATICA	1	0	0	0	0	0	0
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	4	28	0	48	0	0	0
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE SEC. II GRADO	0	13	0	13	0	0	3
AS2A - LINGUA CULTURE STRANIERE (FRANCESE)	0	5	0	5	0	0	1
AS2B - LINGUA CULTURE STRANIERE (INGLESE)	0	6	0	6	0	0	5
AS2C - LINGUA CULTURE STRANIERE (SPAGNOLO)	0	1	0	1	0	0	0
AS2E - LINGUA CULTURE STRANIERE (RUSSO)	0	0	0	0	0	0	6
AS48 - SCIENZE MOTORIE SPORTIVE SEC II GR	0	4	1	4	1	0	0
B011 - LAB SCIENZE E TECNOL AGRARIE	0	4	0	4	0	0	15
B016 - LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	0	0	1	0	1	0	0
B019 - LAB SERVIZI RICETTIVITA' ALBERGHIER	0	1	0	1	0	0	13
B020 - LAB SERV ENOGASTRON, SETT CUCINA	0	5	0	5	0	0	9
B021 - LAB SERV ENOGASTRON, SETT SALA VEND	1	2	0	2	0	0	0
B023 - LAB SERVIZI SOCIO-SANITARI	0	2	0	2	0	0	10

IMRH00403V - CASA CIRCONDARIALE DI SANREMO

Classe di Concorso	Posti Potenz.(OD + OF)	Cattedre Interne OD	Cattedre esterne OD	Cattedre Interne	Cattedre esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A026 - MATEMATICA	0	0	0	0	0	0	2
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	0	0	0	0	0	2	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	0	0	0	0	0	0	2
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE SEC. II GRADO	0	0	0	0	0	0	4
AS2A - LINGUA CULTURE STRANIERE (FRANCESE)	0	0	0	0	0	0	2
AS2B - LINGUA CULTURE STRANIERE (INGLESE)	0	0	0	0	0	0	2
B019 - LAB SERVIZI RICETTIVITA' ALBERGHIER	0	0	0	0	0	0	1
B020 - LAB SERV ENOGASTRON, SETT CUCINA	0	0	0	0	0	0	6
B021 - LAB SERV ENOGASTRON, SETT SALA VEND	0	0	0	0	0	0	1

IMRH004505 - IIS E.RUFFINI-D.AICARDI-CORSO SERALE

Classe di Concorso	Posti Potenz.(OD + OF)	Cattedre Interne OD	Cattedre esterne OD	Cattedre Interne	Cattedre esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A026 - MATEMATICA	0	0	0	0	0	0	2
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	0	0	0	0	0	0	3
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	0	0	0	0	0	3	0
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE SEC. II GRADO	0	0	0	0	0	0	5
AS2A - LINGUA CULTURE STRANIERE (FRANCESE)	0	0	0	0	0	0	2
AS2B - LINGUA CULTURE STRANIERE (INGLESE)	0	0	0	0	0	0	3
B020 - LAB SERV ENOGASTRON, SETT CUCINA	0	0	0	0	0	0	4
B021 - LAB SERV ENOGASTRON, SETT SALA VEND	0	0	0	0	0	0	1

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A045- Scienze economico-aziendali per l'esonero del primo collaboratore e n. 9 ore per il semiesonero del secondo collaboratore per la classe di concorso A046.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà

effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'art.5, comma2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e nei limiti di cui alla Legge, art.n.1, comma 83.

Dovrà essere confermata come negli anni precedenti l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché di dipartimenti trasversali funzionali alle priorità di istituto per alcuni ambiti quali l'orientamento, l'educazione civica e con riferimento alla necessità della costituzione di gruppi di lavoro con compiti di riflessione e confronto sul miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di cui all'Allegato A del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2025.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso sulla base delle Linee Guida di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88 per gli istituti tecnici e di cui al D.M. 23 agosto 2019 n. 766 per gli istituti professionali. L'individuazione delle persone che ne faranno parte è rinviata a un momento successivo e dovrà tener conto della necessità di includere soggetti esterni.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

ORGANICO A.T.A. IMIS00400L	
<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>POSTI</i>
Direttore dei servizi generali e amministrativi-funzionario	1
Assistente Amministrativo	10
Collaboratore Scolastico	36
Assistente Tecnico	16
Cuoco	3
Guardarobiere	1
Infermiere	1
Operatore delle aziende agrarie	1

Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA):

In continuità con gli anni precedenti, la scuola dovrà aderire ad iniziative di formazione sulle tecniche di primo soccorso rivolte agli studenti dell'istituto e a tutto il personale docente e ATA.

Commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): l'educazione alle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere saranno da sviluppare come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti i docenti della classe o del plesso. La scuola organizzerà incontri con esperti esterni, con l'ASL- Centro antiviolenza e riproporrà, fra gli altri, il progetto " Settimana della salute e del benessere" in collaborazione con gli attori istituzionali del territorio.

Commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M.22 dicembre 202, n.328:

Facendo riferimento alle Linee guida per l'orientamento, come già attuato negli anni precedenti, occorre predisporre moduli di orientamento formativo degli studenti nelle varie classi. In particolare, i moduli nelle classi terze, quarte e quinte dovranno essere integrati con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del MIM, nonché documentati nell'E-Portfoglio. Pertanto si cercherà di promuovere sempre di più la collaborazione della scuola con enti locali, associazioni di volontariato, Terzo settore e società civile, al fine di arricchire le opportunità esperienziali e formative dei nostri studenti;

In aderenza al comma 29 della L.107/2015, l'istituto promuoverà, come negli anni precedenti, l'adesione alle iniziative per la valorizzazione del merito degli studenti, impegnandosi a stringere accordi con enti del terzo settore, ordini professionali e istituzioni esterne per la realizzazione di progetti formativi e/o di formazione scuola lavoro legati a specifici ambiti disciplinari o volti a consolidare le competenze trasversali come il volontariato o l'imprenditorialità; si promuoverà la partecipazione a concorsi e competizioni, inclusi quelli finalizzati a riconoscere e premiare gli studenti più meritevoli;

Per gli alunni stranieri, al fine di superare le difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2, ci si baserà su un approccio olistico e inclusivo, che include un protocollo di accoglienza, il supporto linguistico che preveda l'insegnamento dell'italiano L2, sia in contesti formali che informali, e strategie didattiche come il cooperative learning. La valutazione dovrà avere un carattere eminentemente orientativo e formativo, per promuovere la persona nel suo intero percorso di vita.

7. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n.66:

E' stato redatto il Piano per l'anno scolastico 2025/2026 e approvato dal collegio dei docenti e sarà parte integrante del PTOF. L'istituto dovrà realizzare come di consueto, numerose attività formative e di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, rivolti agli alunni. I docenti utilizzeranno strumenti e criteri condivisi per la valutazione degli alunni BES. La scuola, inoltre coinvolgerà diversi

soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione.

8. Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n.145, ora denominate Percorsi di Formazione Scuola Lavoro:

I diversi percorsi formativi della nostra scuola sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, l'Istituto RUFFINI-AICARDI consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso la Formazione Scuola Lavoro, di maggiore durata per gli indirizzi professionali. A tal fine saranno previsti diversi percorsi per tutti gli indirizzi attraverso stipule di convenzioni con Enti pubblici e privati, imprese del territorio al fine di permettere agli studenti e alle studentesse di assolvere l'obbligo di legge.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa proprio i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Come negli anni precedenti, nell'ambito del processo di internazionalizzazione della scuola, saranno organizzate attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti di altre culture e altre lingue e la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale ATA. Nell'ambito del programma Erasmus+ 2021/2027, dovrà inoltre proseguire l'utilizzo della piattaforma Community e Twinning al fine di creare ulteriori progetti di collaborazione a distanza, favorire scambi di idee e buone pratiche.

9. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio di istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere mantenuti e inseriti nel Piano; Si dovrà pertanto fare riferimento ai Regolamenti approvati per i viaggi di istruzione, uscite didattiche, stages linguistici, scambi culturali, incontri sul territorio, mostre, fiere...
10. I progetti e le attività sui quali saranno utilizzati i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza. I progetti nello specifico consisteranno principalmente in attività di supporto rivolto a piccoli gruppi di studenti al fine di migliorare le tecniche di studio e di memorizzazione. Si terrà conto anche del fatto che l'organico di potenziamento deve servire alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile
11. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n.92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n.183, e tenuto conto del Piano Rigenerazione scuola, il curricolo di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n.177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n.21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n.21.

12. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza artificiale (IA): in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M.n.166 del 9 agosto 2025, si prevede l'adozione di un Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola al fine di garantire un uso etico, sicuro e conforme alle normative vigenti. Saranno organizzati percorsi di formazione del personale e degli studenti, anche in collaborazione con l'università di Genova, per un uso consapevole dell'IA e di strumenti quali software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, incluse le tecnologie di apprendimento automatico, i modelli linguistici e i sistemi di generazione di contenuti multimediali.
13. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n.70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n.71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n.18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti: sportello psicologico, progetto Caleidoscopio 2.0, il quale consta di un'offerta multipla e articolata di servizi psico-educativi, quali consulenze, interventi psicologici ed educativi individuali e di gruppo a cura di un gruppo di psicologi, educatori, operatori esperti in ambito educativo.
14. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa:
 - Dovranno essere previste metodologie didattiche diverse come il cooperative-learning, il learning by doing, l'incremento della didattica laboratoriale ed esperienziale nell'ottica del compito in situazione, e l'integrazione di strumenti tecnologici e spazi didattici innovativi, la personalizzazione dei percorsi formativi per rispondere alle esigenze individuali degli studenti; la riorganizzazione dell'orario scolastico.

Flessibilità didattica

Il Piano dovrà contenere attività ed interventi atti a superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe;

- prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare una didattica innovativa ed orientativa che attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- variegare le metodologie: si prediligerà una combinazione di lezioni frontali, lavoro di gruppo, analisi individuali, dibattiti, risoluzione di problemi e simulazioni.

strumenti innovativi: si integreranno didattica digitale, laboratori virtuali, realtà aumentata, giochi didattici e altre tecnologie per rendere l'apprendimento più interattivo.

Personalizzazione. Dovranno essere attivati percorsi didattici individualizzati o laboratori divisi per gruppi di livello, adattando i contenuti e le attività alle diverse esigenze degli studenti. Dovrà essere adottata la didattica per competenze con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;

- Progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di studenti (BES) , nell'ottica di una didattica inclusiva e di studenti stranieri con proposte di percorsi personalizzati di recupero delle competenze di italiano;

Flessibilità organizzativa

Si dovranno prevedere modifiche all'orario per creare blocchi orari più lunghi o per permettere attività inerenti la formazione scuola lavoro e attuare una didattica laboratoriale più flessibile;

- Si dovrà utilizzare l'ambiente aula per attuare una didattica orientativa ed inclusiva.

15. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/ o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

IL PIANO DOVRA'INCLUDERE ed ESPLICITARE:

1. gli indirizzi del Dirigente legati al processo di valutazione della dirigenza scolastica come annualmente definiti con apposito Decreto interdipartimentale, declinati in una serie di obiettivi nazionali e ad un obiettivo regionale;
2. le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;
3. il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
4. il fabbisogno degli ATA;
5. il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
6. il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
7. la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

16. Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei Docenti Referenti, affiancati da un gruppo di lavoro, designati dal Collegio dei Docenti, entro la metà di gennaio 2026, per essere portato all'esame del Collegio stesso in una successiva seduta.

Poiché il presente atto di indirizzo si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa che potrà essere oggetto di ulteriore revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Maria Grazia BLANCO

firmato digitalmente da

Maria Grazia Blanco

